

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA
63^a MOSTRA-CONCORSO DELL'ARTIGIANATO
VALDOSTANO DI TRADIZIONE**

ARTICOLO 1

(Finalità)

1. La Regione autonoma Valle d'Aosta, tramite l'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro, ha indetto la 63^a Mostra-Concorso dell'artigianato valdostano di tradizione, quale esposizione e concorso di manufatti di artigianato, nel settore tradizionale e nelle categorie oro e argento, rame, vetro e ceramica, realizzati su temi proposti nelle differenti categorie e lavorazioni dall'amministrazione regionale.
2. Tale manifestazione ha lo scopo di valorizzare le produzioni artigianali, di promuoverne la diversificazione e la commercializzazione, di incentivare la ricerca storica e di favorire il confronto fra le produzioni dei diversi partecipanti.

ARTICOLO 2

(Partecipanti)

1. Sono invitati a partecipare alla Mostra-Concorso i produttori iscritti nel registro di cui all'art. 8 lett. a) e b) della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 2 "Tutela e valorizzazione dell'artigianato di tradizione".
2. Non sono ammessi i corsi e le istituzioni scolastiche.

ARTICOLO 3

(Temi)

1. I temi assegnati per le diverse categorie di lavorazione sono quelli approvati con deliberazione della Giunta n. 1585 in data 6 novembre 2015.

ARTICOLO 4

(Presentazione domande)

1. I produttori tramite modulo predisposto dovranno dichiarare che gli oggetti presentati sono esclusivamente pezzi inediti, ovvero che non siano mai stati esposti durante manifestazioni dell'artigianato di tradizione.
2. Ogni candidato potrà presentare un solo oggetto per tema e potrà concorrere per un massimo di tre categorie/lavorazioni. Nella categoria "Sculture" potrà essere presentato un solo oggetto rispetto all'unico tema assegnato (a scelta tutt'otondo o bassorilievo).
3. Alle cooperative che godono dei contributi ai sensi della legge regionale 5 settembre 1991, n. 44, "*Incentivazione di produzioni artigianali tipiche e tradizionali*", è consentito presentare, per quanto attiene la categoria produttiva oggetto del contributo, fino a un massimo di 7 opere a concorso. Al momento della consegna delle opere, presentate per conto delle cooperative, dovranno essere segnalati i nominativi degli esecutori. Ogni cooperativa tessile può concorrere anche nella sottocategoria dei costumi tradizionali.
4. L'adesione alla 63^a Mostra-Concorso dovrà pervenire, per posta o consegnata a mano, **dal lunedì al venerdì, secondo l'orario di apertura al pubblico, ovvero dalle 9.00 alle 14.00**. Le adesioni dovranno pervenire entro **venerdì 13 maggio 2016** (in tale ultimo giorno l'orario di sportello è prorogato fino alle ore 16.30) all'**Ufficio artigianato di tradizione dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro** (Piazza della Repubblica

n. 15 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/274742 - 274760). Anche le adesioni inviate per posta saranno accolte solo se pervenute entro il termine stabilito, ovvero il 13 maggio 2016.

5. Le adesioni di partecipazione al concorso pervenute in ritardo si intendono respinte ai fini dell'ammissione al concorso e non sono ammessi reclami. Non sono altresì ammessi reclami per il mancato ricevimento dell'invito a partecipare.
6. Eventuali opere, riferite ad adesioni presentate fuori termine, ma in data precedente a quella fissata per l'ammissibilità dei materiali, potranno essere ritirate dagli uffici. La loro esposizione, **fuori concorso**, sarà quindi subordinata alla verifica di ammissibilità, alla conseguente valutazione della Giuria e all'eventuale presenza di spazi disponibili.
7. I tempi per evadere le richieste di adesione sono prefissati in 100 giorni dalla data di apertura delle iscrizioni.

ARTICOLO 5

(Consegna e ritiro opere)

1. A tutti i partecipanti alla Mostra-Concorso sarà data comunicazione circa le modalità, i tempi di consegna e degli **oggetti che NON dovranno comunque riportare nomi o sigle dell'esecutore**, né altro elemento distintivo che espliciti l'identità dell'autore stesso. Gli oggetti realizzati in oro e in argento non dovranno recare il marchio dell'autore, ma solo il titolo identificativo della qualità del metallo.
2. La consegna, che avverrà presso il magazzino dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro, in Piazza della Repubblica n. 15 ad Aosta, dovrà essere accompagnata da una dichiarazione, sottoscritta dall'esecutore, sulle caratteristiche dell'oggetto o degli oggetti consegnati: breve descrizione, categoria, dimensioni, valore e materiali impiegati, in particolare essenze legnose e/o tipo di pietra.
3. Per le opere sarà garantita una copertura assicurativa dal momento di consegna presso i magazzini, fino al ritiro delle opere stesse, presso la sede espositiva. Eventuali danni dovranno essere segnalati nel momento di ritiro del manufatto, non saranno quindi accolte segnalazioni comunicate successivamente.
4. Qualora l'opera superi i 30 kg di peso, il produttore dovrà farsi carico del relativo trasporto dal magazzino dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro alla sede di esposizione della Mostra-Concorso, in una data che sarà preventivamente comunicata dall'Ufficio artigianato di tradizione.
5. Eventuali opere, riferite a domande presentate nei termini, ma consegnate oltre il periodo fissato a tale scopo, e comunque in data precedente alla verifica dell'ammissibilità dei materiali, potranno essere ritirate dagli uffici. La loro esposizione "**fuori concorso**" sarà quindi subordinata alla verifica di ammissibilità, alla conseguente valutazione della Giuria e all'eventuale presenza di spazi disponibili.
6. A tutti i partecipanti alla 63^a Mostra-Concorso sarà data inoltre comunicazione circa le modalità di ritiro delle opere.

ARTICOLO 6

(Ammissibilità al Concorso)

1. Tutti gli oggetti presentati saranno esaminati preliminarmente, in un'unica data, da esperti dei materiali e da personale dell'Ufficio artigianato di tradizione, al fine di valutarne l'ammissibilità al concorso.
2. Gli oggetti giudicati non ammissibili non potranno essere esposti e saranno restituiti agli autori, con le motivazioni dell'esclusione.

ARTICOLO 7

(Composizione della Giuria)

1. Gli oggetti partecipanti al concorso saranno valutati da apposita Giuria, nominata con decreto dell'Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, composta da:
 - a) il Presidente, individuato dall'Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro;
 - b) un esperto di storia della Valle d'Aosta, individuato dal Dipartimento industria, artigianato ed energia, dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro;
 - c) un esperto in ambito etnografico, individuato dal Dipartimento industria, artigianato ed energia, dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro;
 - d) il Conservatore responsabile del Museo dell'Artigianato Valdostano (MAV).
 - e) un esperto di categoria/lavorazione individuato dal Dipartimento industria, artigianato ed energia, dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro, per ognuna delle medesime;
2. I componenti della Giuria non possono partecipare alla Mostra-Concorso;
3. Le funzioni di segreteria saranno svolte da personale del Dipartimento industria, artigianato ed energia – Ufficio artigianato di tradizione.

ARTICOLO 8

(Modalità di funzionamento della Giuria e criteri di valutazione)

1. La Giuria, dopo aver effettuato una riunione preliminare, durante la quale il Presidente organizza i lavori della Giuria stessa, si riunisce per commissioni, una per ogni categoria/lavorazione, composta ognuna dal Presidente, dall'esperto di storia della Valle d'Aosta, dall'esperto in ambito etnografico, dal Conservatore responsabile del MAV e dal relativo esperto della categoria/lavorazione. Ogni commissione lavora in modo autonomo e indipendente dalle altre.
2. Ogni opera appositamente numerata, senza indicazione del nominativo dell'artigiano che l'ha prodotta, è esaminata collegialmente dalla specifica commissione.
3. Nell'esame delle opere sarà data particolare attenzione ad alcune caratteristiche primarie e imprescindibili del nostro artigianato di tradizione quali:
 - qualità della tecnica di lavorazione
 - originalità creativa dell'opera
 - semplicità e armonia delle forme
 - scelta dell'essenza lignea appropriata all'uso e alla funzione dell'oggetto
 - equilibrio dei decori rispetto all'insieme della produzione.
4. Al termine dei lavori, ciascuna commissione assume le proprie decisioni, ovvero individua le opere vincitrici del concorso, secondo le disposizioni di cui all'articolo 9, ne redige apposita motivazione e assegna un unico punteggio, espresso in quarantesimi, alle altre opere in concorso. Successivamente l'Ufficio artigianato di tradizione del Dipartimento industria, artigianato ed energia provvede ad associare a ogni opera il nome del rispettivo artigiano e, sulla base dei giudizi attribuiti, redige la graduatoria nella quale compaiono il o i vincitori e, a seguire, in ordine decrescente, i nominativi di tutti i partecipanti con i relativi punteggi.
5. I membri della Giuria di cui ai punti a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 7, per quanto riguarda i manufatti delle lavorazioni *rame*, *sabots*, *zoccoli in cuoio*, *pioun (sock)*, esprimono la propria valutazione per l'attribuzione del premio di partecipazione. E' ammessa la facoltà di non attribuire il premio.

6. Al termine dei lavori di tutte le commissioni, la Giuria si riunisce in plenaria, stabilisce i vincitori dei premi e definisce le graduatorie. Qualora uno stesso artigiano risulti vincitore in più di una categoria/lavorazione, sarà attribuito un solo premio in denaro, corrispondente alla migliore classificazione ottenuta, lasciando invariata la classifica.

ARTICOLO 9

(Vincitori e premi)

1. Sono individuati premi per ogni tema in concorso.
2. Il numero delle opere che possono essere premiate per ogni tema è pari a tre nel caso in cui le opere presentate e ammesse al concorso sia in numero pari o superiori a dieci; qualora il numero sia inferiore a dieci, una sola opera può avere diritto al 1° premio a eccezione della categoria “Attrezzi e oggetti per l’agricoltura” per la quale possono essere assegnati tre premi, sempre che le opere siano meritevoli, anche se il numero dei partecipanti è inferiore a dieci. Tali manufatti rivestono infatti notevole importanza dal punto di vista storico, culturale ed etnografico.
3. In relazione alla qualità delle opere presentate, la Giuria ha facoltà di non individuare vincitori in un determinato tema.
4. I premi sono stabiliti in denaro al lordo degli oneri fiscali nella misura seguente:
1° Premio: 700,00 €
2° Premio: 400,00 €
3° Premio: 250,00 €.
5. Il vincitore di ogni categoria acquisisce il diritto di far parte della Giuria dell’edizione successiva.
6. Le opere vincitrici e quelle che hanno raggiunto un punteggio pari o superiore a 24/40 saranno presentate al pubblico in occasione dell’esposizione della Mostra-Concorso organizzata dall’Assessorato attività produttive energia e politiche del lavoro.
7. Per i manufatti delle lavorazioni *rame*, *sabots*, *zoccoli in cuoio*, *pioun (sock)*, in considerazione delle esigue partecipazioni nelle ultime edizioni e del limitato numero di produttori, è istituito un unico premio di partecipazione di 150,00 € al lordo degli oneri fiscali, per ogni lavorazione. In caso di più opere presentate la Giuria esprime la propria valutazione in merito al manufatto cui attribuire il premio di partecipazione.
8. A ogni concorrente potrà essere aggiudicato un solo premio in denaro.
9. Alle cooperative di cui all’articolo 4, comma 3, può essere attribuito, se meritevole a giudizio della Giuria, un ulteriore premio oltre a quello eventuale attribuito per la categoria produttiva oggetto del contributo.
10. In esito ai lavori della Giuria, il dirigente della struttura competente provvede all’approvazione della graduatoria e all’attribuzione dei premi ai vincitori tramite provvedimento dirigenziale.

ARTICOLO 10

(Ulteriori premi o riconoscimenti)

1. La Giuria ha facoltà di attribuire un premio denominato “Premio speciale” a un’opera di particolare rilievo e interesse formulando adeguata motivazione. Il premio è del valore di 400,00 €, al lordo degli oneri fiscali ed è cumulabile con altri premi.
2. E’ inoltre riconosciuta la facoltà al pubblico di apprezzare le opere che in assoluto sono risultate più significative nelle diverse lavorazioni. A tal fine i visitatori potranno esprimere le proprie preferenze mediante apposite schede distribuite loro da personale addetto durante il periodo di apertura della Mostra-Concorso. Il riconoscimento sarà attribuito dal Dipartimento industria, artigianato ed energia - Ufficio artigianato di tradizione, con il conferimento di un premio all’opera più votata.

Ogni visitatore, che abbia compiuto almeno 14 anni, avrà la possibilità di segnalare le tre opere più gradite appartenenti a temi diversi, compilando e consegnando la scheda personalmente in loco, previa esibizione di un documento di identità. Sarà possibile votare un'unica volta nell'intero periodo della manifestazione. Quale incentivo per l'espressione del voto, fra i visitatori che hanno compilato le schede ne saranno sorteggiati alcuni a cui verrà donata una pubblicazione sull'artigianato valdostano di tradizione.

3. I premi di cui ai commi 1 e 2 saranno attribuiti con Provvedimento del dirigente degli uffici competenti.

ARTICOLO 11

(Esposizione)

1. Le opere vincitrici e quelle che hanno raggiunto un punteggio pari o superiore a 24/40 saranno oggetto di apposita mostra, allestita nella città di Aosta e curata dall'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro e, durante il periodo di esposizione, così come durante il trasporto, saranno coperti da assicurazione in base ai valori dichiarati.
2. Non saranno esposti oggetti non partecipanti al concorso, a eccezione di quanto previsto dall'art. 4 - comma 6 e dall'articolo 5 - comma 4.
3. Lo spostamento degli oggetti esposti non è consentito; può eccezionalmente avvenire previa autorizzazione degli addetti dell'Ufficio artigianato di tradizione.
4. Le opere premiate di ogni categoria potranno essere oggetto di ulteriori mostre nelle sedi dell'IVAT, del MAV o in altri ambiti espositivi.

ARTICOLO 12

(Utilizzo delle immagini)

1. Le opere presentate saranno oggetto di servizi fotografici, destinati all'archivio dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro, al fine di promuovere e pubblicizzare l'artigianato valdostano di tradizione.
2. La partecipazione alla Mostra-Concorso comporta, per il fine suddetto, la cessione da parte del concorrente dei diritti all'utilizzo dell'immagine dell'opera e dell'eventuale propria immagine.

ARTICOLO 13

(Sanzione)

1. Eventuali false dichiarazioni contenute nella scheda di adesione saranno sanzionate con l'esclusione dalla manifestazione per 3 edizioni, nonché perseguite ai sensi di legge.